Avola. Sembrava un internet point,ma era un centro scommesse "clandestino": denunciato il titolare

Ufficialmente era un internet point, in realtà era anche un centro scommesse , ma clandestino. Gli agenti del commissariato di Avola, nell’ambito di una serie di controlli amministrativi condotti con la Polizia Municipale, hanno denunciato un giovane di 29 anni, titolare dell’esercizio, privo delle autorizzazioni necessarie per la raccolta di scommesse sportive.

Portopalo. Assicurazione falsa, denunciato 36enne "furbetto"

Aveva studiato un espediente per evitare di pagare l’assicurazione del proprio veicolo, ma sembrare in perfetta regola. Un “trucchetto” che le forze dell’ordine conoscono bene e che la polizia ha subito scoperto. Così, un 36enne di Portopalo è stato denunciato. L’uomo, intestatario del veicolo che utilizza, avrebbe falsificato l’attestazione, intestata ad uno studio di consulenza di pratiche automobilistiche, per ottenere, in modo fraudolento, la stipula del contratto di assicurazione.

Portopalo. Assicurazione falsa, denunciato 36enne "furbetto"

Aveva studiato un espediente per evitare di pagare l’assicurazione del proprio veicolo, ma sembrare in perfetta regola. Un “trucchetto” che le forze dell’ordine conoscono bene e che la polizia ha subito scoperto. Così, un 36enne di Portopalo è stato denunciato. L’uomo, intestatario del veicolo che utilizza, avrebbe falsificato l’attestazione, intestata ad uno studio di consulenza di pratiche automobilistiche, per ottenere, in modo fraudolento, la stipula del contratto di assicurazione.

Si compone a Siracusa la squadra che rappresenterà l'Italia alle Olimpiadi internazionali di Astronomia

“Un evento di alto livello culturale, in linea con gli obiettivi dell’amministrazione comunale” . Così l’assessore alla Cultura, AlessioLo Giudice descrive le Olimpiadi italiane di Astronomia, che Siracusa ospita quest’anno.La premiazione dei vincitori , che comporranno la squadra italiana alle Olimpiadi internazionali, si terrà domattina alle 10, nel

salone “Paolo Borsellino” di palazzo Vermexio. “L’Olimpiade di astronomia – prosegue Lo Giudice – é strettamente legata a Siracusa, a questa città che nell’antichità fu una delle capitali della scienza e diede i natali a uno dei più grandi scienziati di tutti i tempi: Archimede, che per primo sviluppò il metodo della ricerca e della riflessione per la soluzione dei problemi. È fondamentale per i noi siracusani avere il senso della nostra importante storia, perché significa avere una consapevolezza e una prospettiva culturale sulla quale basare la progettazione del futuro. Solo così possiamo essere attraenti, puntare all’organizzazione di grandi eventi e diventare una capitale culturale, oltre ad essere una città d’arte. Faccio il mio in bocca al lupo – ha concluso l’assessore Lo Giudice – a tutti gli studenti presenti a Siracusa per questo evento. State per vivere un’esperienza ricca, non solo dal punto di vista scolastico ma soprattutto umano”.Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti i rappresentanti del ministero dell’Istruzione, dell’Università e la Ricerca, dell’Istituto nazionale di astrofisica e della Società italiana di astrofisica. Referente dell’evento è stato il liceo scientifico “O. M. Corbino”; la dirigente Lilly Fronte, nel salutare gli intervenuti, ha ringraziato gli organizzatori: Stefano Sandrelli (presidente del comitato), Giuseppe Napoli ed Emanuele Schiavo.La cerimonia è stata chiusa da una conferenza di Daniele Spadaro, dell’Osservatorio astrofisico di Catania, su: “Il meccanismo di Anticera: frutto del genio di Archimede?”.

Frodi alimentari, verifiche

del Mipaaf sull'uso del marchio "Pachino Igp"

Più tutela e un più attento monitoraggio del territorio contro le frodi. Il Ministero delle Politiche Agricole ha assegnato al consorzio Pomodoro di Pachino Igp due nuovi vigilatori. Si tratta di Rocco Michele Armiento e Fabrizio Andolina, che si aggiungono ai due vigilatori già in servizio e che negli scorsi mesi hanno operato diversi controlli sui mercati di Milano e Roma, sanzionando chi utilizzava il nome o il marchio "Pachino" senza possedere i requisiti previsti dalla legge. Le nuove nomine rappresentano un motivo di soddisfazione per il presidente del consorzio, Sebastiano Fortunato. "Aumentare le misure in favore della sicurezza alimentare e della tutela del marchio Igp-osserva Fortunato- era tra i propositi che mi ero prefissato lo scorso maggio. Sono certo che il rinnovo delle forze a nostra disposizione ci consentirà di garantire una maggiore tutela del prodotto e una lotta più efficace alle frodi". I due nuovi vigilatori sono stati destinati alla verifica dei procedimenti di produzione e trasporto, dal conferimento in azienda al confezionamento e alla logistica nel territorio locale. I controlli sono già partiti.

Frodi alimentari, verifiche del Mipaaf sull'uso del marchio "Pachino Igp"

Più tutela e un più attento monitoraggio del territorio contro le frodi. Il Ministero delle Politiche Agricole ha assegnato al consorzio Pomodoro di Pachino Igp due nuovi vigilatori. Si tratta di Rocco Michele Armiento e Fabrizio Andolina, che si aggiungono ai due

vigilatori già in servizio e che negli scorsi mesi hanno operato diversi controlli sui mercati di Milano e Roma, sanzionando chi utilizzava il nome o il marchio “Pachino” senza possedere i requisiti previsti dalla legge. Le nuove nomine rappresentano un motivo di soddisfazione per il presidente del consorzio, Sebastiano Fortunato. “Aumentare le misure in favore della sicurezza alimentare e della tutela del marchio Igp-osserva Fortunato- era tra i propositi che mi ero prefissato lo scorso maggio. Sono certo che il rinnovo delle forze a nostra disposizione ci consentirà di garantire una maggiore tutela del prodotto e una lotta più efficace alle frodi”. I due nuovi vigilatori sono stati destinati alla verifica dei procedimenti di produzione e trasporto, dal conferimento in azienda al confezionamento e alla logistica nel territorio locale. I controlli sono già partiti.

Siracusa. Domani l'intitolazione di una via di Cassibile a Sigona, vittima dei "moti di Avola"

Porterà il nome di Angelo Sigona lo slargo confinante con via Carmelo Zaccarello, a Cassibile. La zona della frazione periferica di Siracusa sarà intitolata, domani mattina, al bracciante di 25 anni ucciso (assieme a Giuseppe Scibilia) nei “moti di Avola” del 2 dicembre ‘68.La cerimonia di intitolazione si terrà alle 10. La lapide toponomastica sarà scoperta dal sindaco, Giancarlo Garozzo, alla presenza del presidente della Circoscrizione, Paolo Romano, dei familiari e di rappresentanti civili, militari e religiosi.

Siracusa. Domani l'intitolazione di una via di Cassibile a Sigona, vittima dei "moti di Avola"

Porterà il nome di Angelo Sigona lo slargo confinante con via Carmelo Zaccarello, a Cassibile. La zona della frazione periferica di Siracusa sarà intitolata, domani mattina, al bracciante di 25 anni ucciso (assieme a Giuseppe Scibilia) nei “moti di Avola” del 2 dicembre ‘68.La cerimonia di intitolazione si terrà alle 10. La lapide toponomastica sarà scoperta dal sindaco, Giancarlo Garozzo, alla presenza del presidente della Circoscrizione, Paolo Romano, dei familiari e di rappresentanti civili, militari e religiosi.

Ippica. Futuro Anteriore vince…Adesso

E’ soprattutto un grande presente per Futuro Anteriore, che realizza ancora un numero dei suoi e risolve il Premio At Talaq, prova centrale del convegno di galoppo al Mediterraneo. Confermato l’ottimo feeling con il fantino Giovanni Formica, che ai 250 metri finali trova un ottimo varco. Si inserisce al momento giusto, nel duello ingaggiato tra Salvo Basile ,in sella a Snow In the Rock e Giuseppe Ercegovic, alla guida di Pontalibre. Va bene, anzi benissimo, al primo che conquista un

posto d’onore al debutto in pista. Meno bene all’allievo di Vincenzo Caruso, peraltro tra i papabili alla vigilia, che cala agli ultimi metri di gara e deve cedere la terza moneta al gettonatissimo Celtimar, montato dal solito Antonino Cannella.
Ah Piero, convalida la buona prestazione in condizionata alla prima uscita siracusana e oggi , trova subito la vittoria nel discendente per 3 anni, sottocloù del palinsesto, che ha chiuso il pomeriggio al galoppo. Buona la conduzione di Salvo Basile, che lo chiama a maggiore impegno a ridosso dal palo. Ah Piero, risponde perfettamente agli ordini e respinge il timido attacco di Ghja, giunta ancora per la piazza d’onore. E’ solo un terzo posto, quello riservato al promettente Alca Fulmine.
Si ritornerà in sella all’ Ippodromo del Mediterraneo il Lunedì di Pasquetta.

Pallanuoto, A2. Ortigia battuta dalla Rari Nantes Salerno, 12-9

La Rari Nantes Salerno sbanca Siracusa e batte l’Ortigia per 12 a 9. Vittoria meritata per i salernitani che solo nel finale hanno rischiato di essere ripresi dai siciliani. Prima del match ricordato Federico De Vita, atleta dell’Ortigia scomparso a Londra e che fino alla fine ha portato con se il legame per i biancoverdi. Nel suo nome è stato premiato il giovane Martino Abela. L’avvio dei padroni di casa illude un po’ troppo. I biancoverdi vincono il parziale d’avvio per 4 a 1 e sembrano contenere le ripartenze degli ospiti. Diversa la storia del secondo tempo con il Salerno capace di gettare in

acqua maggiore concentrazione e velocità. Ne viene fuori un devastante parziale di 5 a 0 per i campani che mettono in bambola i padroni di casa. Il sette di Iuliano è padrone del campo, i biancoverdi appaiono incapaci di reagire e quando arrivano al tiro lo fanno con troppa fretta e imprecisione. Anche il terzo parziale si consuma con lo stesso canovaccio del precedente. Imprecisione degli uomini in biancoverde, controfughe e reti per gli ospiti. Nell'ultimo tempo, iniziato in svantaggio di 5 reti, l'Ortigia tenta la rimonta impossibile. Quattro reti di seguito illudono, però, i siracusani. La palla del pareggio sulle mani di Bezic si infrange sulla traversa di Ferrigno. Il Salerno riparte e con Vuolo trova il gol dell'allungo definitivo.Critico l'allenatore dell'Ortigia, Gino Leone. "Oggi non siamo stati squadra- commenta a fine incontro – Il nostro organico non prescinde dal fatto che dobbiamo giocare insieme. Oggi troppi solisti e questo è il risultato. Abbiamo parlato di loro per tutta la settimana e, nonostante avessimo detto più volte quali sono le loro caratteristiche, abbiamo subito troppe controfughe. Siamo stati troppo presuntuosi fino alla fine nonostante fossimo coscienti di tutti i limiti. Sicuramente non avremmo meritato il pareggio. Nessuno deve dimenticare da dove arriviamo, mai dimenticare di essere umili".